

Relazione delle attività dell'Associazione "Mo' Basta - Associazioni e Sindacati insieme per la legalità e lo sviluppo (31 dicembre '11)

Scheda sintetica

Il giorno 17 novembre 2008 si è costituita l'associazione 'Mò Basta - Associazioni e Sindacati insieme per la legalità e lo sviluppo' che raggruppa le principali associazioni di categoria e tutti i sindacati maggiormente rappresentativi a livello nazionale che operano nella Provincia di Caserta, iscritte al CNEL con l'aggiunta della Camera di Commercio di Caserta ed Agrorinasce, che l'ha promossa.

La sede legale è la Camera di Commercio di Caserta, la sede operativa è l'Università per la legalità e lo sviluppo ove ha sede Agrorinasce.

Le finalità principali, dettagliate nello Statuto dell'Associazione, sono:

- costituzione parte civile in tutti i processi di camorra che hanno visto come vittime un'impresa e/o un lavoratore;
- promuovere, organizzare e dirigere le iniziative necessarie per la prevenzione del fenomeno del racket e/o dell'usura anche attraverso forme di tutela e assistenza alle imprese vittime della criminalità organizzata;
- promuovere la stipula dei 'protocolli di legalità' da parte delle Amministrazioni pubbliche;
- promuovere una cultura della legalità, dello sviluppo e della responsabilità sociale nel tessuto imprenditoriale della provincia di Caserta;
- promuovere campagne di sensibilizzazione contro la criminalità organizzata e per lo sviluppo responsabile delle imprese;
- Adottare un unico codice etico delle associazioni adatto alla realtà della Provincia di Caserta.

A tale associazione hanno aderito ad oggi, su un totale di 18 realtà associative:

1) Agrorinasce, 2) Camera di Commercio di Caserta, 3) Confindustria Caserta; 4) CNA; 5) CIA, 6) Confagricoltura e 7) Coldiretti; 8) CGIL, 9) CISL, 10) UIL e 11) UGL, 12) ARCI.; 13) Legacoop; 14) ASCOM; 15) CONFAPI; 16) Confartigianato; 17) Confcooperative.

Sono infine soci sostenitori per l'anno 2011 tre Comuni della Provincia di Caserta: 1) Comune di San Cipriano d'Aversa; 2) Comune di Casal di Principe; 3) Comune di Villa Literno.

Alcune evidenze importanti ...

Rappresenta, senza dubbio:

- la prima esperienza in Italia in cui associazioni di categoria, sindacati e Camera di Commercio si mettono insieme per la lotta alla criminalità organizzata costituendosi parte civile in tutti i processi in cui sono vittime imprese e lavoratori ed assistendo le imprese nelle denunce contro il racket ed usura;
- la prima esperienza di associazione che non solo denuncia, ma anche promuove sul territorio la responsabilità sociale delle imprese e l'adozione del codice etico per migliorare l'attenzione delle imprese in tematiche estremamente attuali come: 1) il contrasto al lavoro

nero ed al lavoro minorile; 2) prevenzione degli infortuni e sicurezza sui luoghi di lavoro; 3) risparmio energetico; 4) attenzione verso il lavoro ed il territorio.

Le cariche attuali dell'Associazione

Presidente:

dott. Francesco Geremia, segretario generale CNA di Caserta (rappresentante legale)

Vice Presidente:

Ing. Luciano Morelli, delegato Confindustria Caserta

Consigliere delegato:

dott. Giovanni Allucci, amministratore delegato di Agrorinasce srl
(rappresentante legale)

Consiglio direttivo:

1. ing. Luciano Morelli, delegato Confindustria Caserta
2. dott. Francesco Geremia, segretario generale CNA di Caserta
3. dott. Giovanni Allucci, amministratore delegato Agrorinasce srl
4. dott. Giorgio Borrelli, delegato CGIL Caserta
5. dott. Antonio Marulli, presidente Confagricoltura di Caserta
6. dott. Biagio Napolano, presidente ARCI di Caserta
7. dott. Mario D'Anna, presidente dell'ASCUM Caserta
8. dott. Mario Farina, delegato della Camera di Commercio.

Il Lavoro svolto nel triennio 2009-2011

Il piano di lavoro predisposto dall'Associazione Mò Basta per il triennio 2009-2011 si è molto concentrato sui temi della legalità:

1. Accredito dell'associazione presso le istituzioni pubbliche e l'Autorità giudiziaria per la costituzione parte civile nei processi contro la camorra. Al riguardo, sono stati effettuati diversi incontri con la Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli e il Tribunale di S. Maria CV. E' stata, inoltre, presentata ed accolta la richiesta di iscrizione al registro delle Associazioni antiracket presso la Prefettura di Caserta;
2. Costituzione parte civile in tutti i processi di camorra. Al riguardo, l'Associazione Mò Basta ha presentato la propria richiesta di costituzione parte civile per i seguenti processi contro la camorra:
 - Processo denominato 'Spartacus 3', che coinvolge oltre 100 imputati (clan di Casal di Principe) accusati di associazione camorristica, estorsione ed altro, chiuso per gli abbreviati e patteggiamenti (in numero di 50 unità) lo scorso 22.12.2009 con riconoscimento a favore dell'Associazione Mò Basta del diritto al risarcimento del danno da liquidarsi in separato giudizio.
 - Processo 'Apicella + 53', (clan di Casal di Principe) - Sez. II Collegio B - Trib. S. Maria CV, con processo in corso tutti accusati di associazione camorristica, estorsione ed altro contro aziende del territorio;



Associazioni e Sindacati insieme per la legalità e lo sviluppo

- Processo 'Setola + 4' (clan di Casal di Principe) denominato 'Strage di Castelvolturmo' - Corte d'Assise Sez. I - S. Maria C.V. per gli omicidi commessi a Castelvolturmo a danno dei lavoratori ghanesi;
 - Processo 'Lubello + 41' (clan di Casal di Principe) - Sez. I collegio A - Trib. S. Maria CV - con processo in corso tutti accusati di associazione camorristica, estorsione ed altro contro aziende del territorio;
 - Processo 'Bianco + 4' (clan di Casal di Principe) Corte d'Assise Sez. I - S. Maria CV per omicidi e tentati omicidi nei confronti di imprenditori sottoposti ad estorsione.
 - Processo 'SETOLA + 7' (clan di Casal di Principe - Gruppo Bidognetti), con costituzione di parte civile in danno di Granato Davide per l'omicidio Cantelli.
 - Processo contro il 'CLAN BELFORTE di Marcianise' per omicidi e estorsioni.
 - Processo contro 'Di Caterino, Michele e Nicola Zagaria' (clan di Casal di Principe - Gruppo Zagaria).
3. Informazioni ed assistenza agli imprenditori ed ai lavoratori per la denuncia di attività di racket ed usura. Al riguardo, si sottolinea che sono state svolte le seguenti attività: a) ogni associazione e sindacato ha avviato una prima attività di sensibilizzazione dei propri associati; b) è stato concordato l'utilizzo di un unico 'numero verde' per tutte le associazioni e sindacati della Provincia di Caserta. Il 'numero verde: 800071147' è gestito da Confindustria Caserta; c) sono stati effettuati diversi incontri operativi al fine di coordinare le iniziative poste in essere dall'associazione Mò Basta con le altre promosse nella Provincia di Caserta, in particolare dalla Camera di Commercio di Caserta nel contrasto all'usura; d) i rappresentanti dell'Associazione Mò Basta hanno partecipato a diverse iniziative pubbliche per la legalità ed il contrasto alla camorra; sono stati effettuati incontri operativi con altre associazioni di categoria per l'adesione all'associazione, in particolare con l'ASCOM, la Confartigianato, la Confapi, la Legacoop, Confocooperative e tre Comuni in qualità di soci sostenitori: 1) Comune di San Cipriano d'Aversa, 2) Comune di Casal di Principe, 3) Comune di Villa Literno.
4. Creazione del marchio ed immagine coordinata dell'associazione per la campagna di sensibilizzazione sulla difesa della legalità in tutta la Provincia di Caserta (convegni, manifesti 6x3 metri, manifesti 100x140 cm ecc.). Al riguardo, si sottolinea che l'Associazione ha condotto per l'intera Provincia di Caserta tre campagne promozionali con manifesti 6x3 metri e 100x140 cm **(all.1)**.
5. Collaborazione con la Camera di Commercio per la realizzazione dei progetti del camper della legalità con incontri specifici con associazioni di categoria, Amministrazioni Comunali e imprese.
6. Attivazione e potenziamento del sito www.mo-basta.org con pagine dedicate al progetto e alle modalità di contatto per eventuali denunce. Il sito viene quotidianamente aggiornato con tutte le notizie positive attinenti gli arresti, i sequestri e le condanne di esponenti della criminalità organizzata e dell'usura. Le attività sono seguite da un'agenzia di comunicazione e da un addetto

appositamente incaricato per la tenuta del sito e per attività di sensibilizzazione presso Comuni e scuole.

7. iniziative di sensibilizzazione sui temi della legalità e antiusura. Nel corso del triennio sono state promosse e realizzate, in collaborazione con le associazioni di categoria, diverse iniziative di legalità presso Enti Locali e scuole. Nel corso dell'anno 2011 è partita una campagna di sensibilizzazione contro il racket e l'usura con manifesti 100x140 cm e 6x3 metri (**cf. all.1**).

Nel corso dell'anno 2011 è iniziato un'importante progetto sui temi della responsabilità sociale delle imprese, grazie anche al finanziamento della Camera di Commercio di Caserta.

Alla fine del mese di luglio 2011 sono state avviate le prime attività di incontro con tutte le associazioni. Il progetto si è sviluppato con le seguenti attività:

1. Informazione/ Sensibilizzazione delle imprese della Provincia di Caserta sui temi della responsabilità sociale delle imprese e per l'adozione del codice etico, con una campagna di sensibilizzazione sull'adozione del codice etico delle imprese (**all. 2**) e la redazione e stampa di una brochure informativa (**all. 3**);
2. Formazione ai responsabili delle associazioni datoriali che è stata condotta per tutto il mese di novembre sui temi della RSI e del codice etico;
3. Elaborazione delle linee guida per l'adozione del codice etico delle imprese e del codice etico delle imprese (**all. 4**).

L'obiettivo è quello di promuovere tra le imprese della Provincia di Caserta l'adozione del codice etico tra più imprese possibili della Provincia di Caserta contro la cultura camorristica e la pretesa di ogni forma di racket ed estorsione.

In questo progetto sono state e saranno protagoniste, anche per il successivo triennio 2012-2014, le associazioni di categoria ed i sindacati, le quali con attività specifiche di informazione potranno coinvolgere un numero sempre maggiore di imprese associate e della Provincia di Caserta nell'adozione del codice etico delle imprese che è stato nel frattempo elaborato.

Il Consigliere Delegato Dott. Giovanni Allucci
e l'intero Consiglio direttivo